

_Lettera_N_0744

Al barone Feliciano Ricci des Ferres

Torino, maggio 1864

Car.mo Sig. Barone,

Ho ricevuto la sua lettera per mano del sig. Giraudi che mi lasciò alcuni biglietti da distribuire. Io mi unirò al cav. Oreglia per distribuire i suoi ed i miei. Non so però se potremo distribuirli tutti attese le esclamazioni che tutti fanno pella miseria.

Riguardo al mutuo che Ella è disposta di fare a favore di questi poveri giovani sarebbe non più di cinque mila, ma solamente di due mila franchi. Imperciocché in questo tempo abbiamo avuto qualche beneficenza ed abbiamo anche esatto qualche somma che era assai incerta. Ora nel desiderio che lo scritto di obbligazione sia fatto colle formale da Lei richieste, io la pregherei di volermelo fare ed io lo segnerò volentieri.

In quanto al tempo metta un anno, se vuole; ma è probabile che passino appena alcuni mesi o forse settimane dopo cui siamo in grado di paterne fare la restituzione; giacché la vendita delle due piccole case al Governo è fatta e dovremo venire quanto prima all'atto dell'instrumento.

Grazie di tutta la carità; non mancherò di pregare per Lei, la sig.ra Baronessa e famiglia mentre con gratitudine ho l'onore di potermi professare

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio.